PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI TRASPORTO E PRELIEVO DI CAMPIONI CERVICO - VAGINALI PER LA DETERMINAZIONE DI HPV-DNA, DI VETRINI PER CITOLOGIA E DI UN SISTEMA COMPLETO PER L'ALLESTIMENTO DEI CAMPIONI E RELATIVI MATERIALI DI CONSUMO - 2

ALLEGATO 7
DUVRI

Misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato al fine di eliminare o ridurre al minimo le interferenze dovute alla fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico - vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo – 2, per le sedi individuate nel Capitolato Tecnico di gara.

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter *"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"* del Decreto Legislativo n. 81/2008. Tale previsione di legge disciplina, nell'ambito dell'affidamento di un appalto, che il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il **DUVRI**, che analizza le seguenti tipologie di rischi da interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

dovrà essere integrato dall'Azienda Sanitaria contraente, prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
☐ Servizi ☑ Fornitura ☐ Attività intellettuali	☐ Fornitura e posa in opera ☐ Lavori ☐ Altro
Sede: Laboratori analisi chimico – cliniche	
Ditta	
Oggetto	Procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico - vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo - 2
Orario di attività	Le attività di manutenzione avvengono in orario di servizio

3. LUOGHI DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei servizi di cui all'Allegato 4 "Capitolato Tecnico" con le modalità di seguito specificate.

In particolare i luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio manutentivo richiesto, sono i laboratori analisi chimico-cliniche delle Aziende Sanitarie afferenti il Sistema Sanitario Regionale.

4. MISURE DI COORDINAMENTO

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose. A tal proposito la Ditta aggiudicataria potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Inoltre la Ditta aggiudicataria, nell'espletamento dei servizi, dovrà:

- utilizzare macchine e attrezzature conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Tali apparecchiature dovranno essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa;

- munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dotare il proprio personale degli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Per lo svolgimento di tutte le attività previste la Ditta aggiudicataria dovrà adottare le procedure di lavoro in uso presso le Aziende Sanitarie contraenti. E' facoltà della Ditta aggiudicataria proporre nuove procedure se migliorative del servizio offerto e se quelle attualmente in uso risultassero non adeguate o non in accordo con le normative di cui alla premessa.

5. MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito si segnalano le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi da interferenze inerenti le attività oggetto dell'appalto dettagliate nell'Allegato 4 Capitolato Tecnico e in tutta la documentazione di gara:

ID	ATTIVITA' INFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
1	Esecuzione delle attività durante l'orario normale di operatività delle strutture sanitarie	Le operazioni nei luoghi di esecuzione delle attività devono essere concordate con il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, dal responsabile SPP. In ogni caso ogni tecnico impiegato dal Fornitore: - deve indossare gli indumenti di lavoro; - deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti; - non deve fumare all'interno nei locali,
2	Possibili interferenze con lavoratori di altre aziende	L'Azienda Sanitaria contraente, per il tramite del Referente tecnico, deve coordinare le attività di eventuali diversi Fornitori, evitando il più possibile la concomitanza di lavori in spazi ristretti effettuati da differenti fornitori. È vietato ai lavoratori l'utilizzo di apparecchiature di altri fornitori e il loro scambio.
3	Presenza di pubblico durante i lavori	È compito del fornitore e del Referente tecnico garantire l'adeguata distanza di sicurezza del pubblico dalla zona di lavoro. L'area di lavoro deve essere adeguatamente delimitata e/o segnalata con cartellonistica.
4	Lavorazioni all'interno di laboratori e reparti	È compito del fornitore attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.). Nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, è compito del fornitore indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

ID	ATTIVITA' INFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali lavorazioni)	L'area deve essere adeguatamente delimitata e segnalata; non deve pregiudicare l'utilizzo e la fruibilità delle vie di circolazione. È vietato depositare rifiuti. La scelta dell'area deve essere preventivamente concordata con il Referente tecnico, con il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, dal responsabile SPP.
6	Chiusura di percorsi o parti di edifici	È compito del fornitore comunicare preventivamente la necessità di chiusure di percorsi o parti di edifici e concordare con il Referente tecnico, con il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, con il responsabile SPP le modalità e la cartellonistica necessaria.
7	Limitazione dell'accessibilità' a utenti diversamente abili	È compito del fornitore: • comunicare preventivamente la necessità di chiusure di percorsi o parti di edifici e concordare con il Referente tecnico, con il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, con il responsabile SPP le modalità e la cartellonistica necessaria; • individuare un percorso alternativo accessibile agli utenti diversamente abili e segnalarlo adeguatamente.
8	Necessità di locali deposito	È compito del fornitore coinvolgere il Referente tecnico, il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, il responsabile SPP per un parere sui locali da utilizzare. Si ricorda di non superare nel deposito il carico di incendio definito dalle Aziende Sanitarie e di non depositare materiali combustibili in ambienti dove sono presenti comburenti o infiammabili. È inoltre compito del fornitore: • utilizzare, per il deposito di materiali combustibili, solo locali adibiti a deposito (compartimentati); • evitare di collocare apparecchiature elettriche in tensione e in carica (apparecchiature dotate di batteria) in locali di deposito.
9	Necessità di spazi dedicati al carico/scarico dei materiali	È compito del fornitore seguire le indicazioni fornite dal Referente tecnico e utilizzare le apposite aree solo per il tempo necessario all'attività di carico/scarico, non per il parcheggio.
10	Utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro	Nei bagni pubblici presenti all'interno delle strutture, è severamente vietato fumare.
11	Interventi sugli impianti di climatizzazione e ventilazione	L'azienda Sanitaria, per il tramite del Referente tecnico, deve coordinare e autorizzare ogni interferenza con impianti segnalata dal fornitore. È compito del fornitore prestare attenzione alla produzione di polvere e fumi (rischio di contaminazione di ambienti sterili)
12	Interventi sugli impianti elettrici e speciali	
13	Interventi sulle reti idrauliche	

ID	ATTIVITA' INFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
14	Interventi sulle reti gas	L'azienda Sanitaria, per il tramite del Referente tecnico, deve coordinare e autorizzare ogni interferenza con impianti segnalata dal fornitore. È compito del fornitore: • prestare attenzione alla produzione di polvere e fumi (rischio di contaminazione di ambienti sterili); • conoscere tutte le valvole di intercettazione prima di iniziare i lavori; • prestare attenzione al rischio di esplosione in caso di lavori su reti di gas combustibili o comburenti; • verificare che non siano presenti attrezzature che possono generare una fonte di innesco. È assolutamente vietato fumare.
15	Interventi sulle reti di scarico	L'azienda Sanitaria, per il tramite del Referente tecnico, deve coordinare e autorizzare ogni interferenza con impianti segnalata dal fornitore. È compito del fornitore prestare attenzione alla produzione di polvere e fumi (rischio di contaminazione di ambienti sterili)
16	Interventi murari	È compito dell'Azienda Sanitaria, in caso di opere edili, comunicare al fornitore un eventuale piano sostitutivo del presente DUVRI.
17	Interruzione nella fornitura o funzionalità elettrica	È compito del fornitore, prima di interrompere la fornitura, programmare e concordare l'intervento con il Referente tecnico e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, con i Referenti tecnici dei reparti coinvolti. L'interruzione deve essere effettuata solo in accordo con le procedure dettate dall'Azienda Sanitaria.
18	Interruzione nella funzionalità rete dati	
19	Utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà dell'Azienda Sanitaria	È sempre vietato l'utilizzo da parte del fornitore di attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria, a meno di accordi specifici con il Referente tecnico, con garanzia di rispetto delle norme di sicurezza.
20	Utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	È compito del fornitore anticipare e concordare con il Referente tecnico, con il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, con il responsabile SPP le operazioni in loco a qualsiasi orario. L'utilizzo di attrezzature non deve interferire con la normale viabilità di utenti e ausili (barelle, sedie..) e in particolare con le vie di fuga.
21	Utilizzo di fiamme libere	È sempre vietato l'utilizzo di fiamme libere; in caso di necessità è compito del fornitore concordare le modalità di utilizzo con il Referente tecnico, il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, con il responsabile SPP
22	Utilizzo di sostanze chimiche pericolose / Rischio chimico	È compito del fornitore: • inviare al Referente tecnico, al personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda

ID	ATTIVITA' INFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
		Sanitaria contraente, al responsabile SPP l'elenco delle sostanze pericolose che saranno utilizzate e le relative schede di sicurezza; • concordare i tempi di intervento con il Referente tecnico, con il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, con il responsabile SPP; • seguire scrupolosamente nell'utilizzo e in caso di emergenza quanto riportato sulle schede di sicurezza; • segnalare adeguatamente, secondo le indicazioni del Referente tecnico in merito ai DPI da utilizzare e alle cautele da adottare, tutte le zone in cui è presente tale rischio.
23	Utilizzo e/o trasporto di materiale radioattivi	È compito del fornitore comunicare l'elenco delle sostanze che saranno utilizzate e concordare i tempi di intervento con il Referente tecnico, con il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, con il responsabile SPP.
24	Rischio biologico	È compito del fornitore segnalare adeguatamente tutte le zone in cui è presente tale rischio e, concordare ogni intervento in tali aree, secondo le indicazioni del Referente tecnico in merito ai DPI da utilizzare e alle cautele da adottare.
25	Produzione di polveri	È compito del fornitore comunicare anticipatamente al Referente Tecnico la tipologia di attività che determinerà la produzione di polveri.
26	Produzione di rumore o vibrazioni	È compito del fornitore comunicare anticipatamente la tipologia di attività che determinerà la produzione di rumore e concordare con il Referente Tecnico l'orario in cui svolgere tale attività per ridurre al minimo il disagio per pazienti, utenti e lavoratori.
27	Movimentazione manuale dei carichi	È compito del fornitore verificare il percorso e quali attrezzature sono necessarie per il sollevamento dei carichi da movimentare per raggiungere il luogo di consegna.
28	Movimentazione carichi con ausilio di macchinari	È compito del fornitore verificare il percorso, all'interno delle strutture, al reparto di consegna e la compatibilità con le attrezzature per il trasporto che si intendono utilizzare. In particolare l'uso di ascensori o di montacarichi deve essere autorizzato dal Referente Tecnico.
29	Circolazione, sosta o parcheggio di mezzi in area esterna	È compito del fornitore verificare la compatibilità dei mezzi con gli spazi di manovra e circolazione e dotare i mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna del contrassegno di verifica degli scarichi. I mezzi, al fine di ridurre il rischio, dovranno inoltre essere dotati di indicatori acustici di retromarcia. Il fornitore dovrà definire preventivamente con il Referente Tecnico i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci; per la circolazione nelle aree esterne dovrà attenersi alla segnaletica stradale.

ID	ATTIVITA' INFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
30	Produzione di rifiuti da smaltire	È obbligo del fornitore: • non abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda; • caricare e allontanare immediatamente a proprie spese i rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Azienda Sanitaria contraente.
31	Utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/ combustibili	È compito del fornitore comunicare l' elenco delle sostanze infiammabili che saranno utilizzate, il quantitativo, le modalità di trasporto e concordare i tempi di intervento e i percorsi di trasporto con il Referente tecnico, con il personale preposto alla sicurezza del reparto e, se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente, con il responsabile SPP.

3. STIMA ATTUALE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I rischi da interferenza esistenti sono controllabili rispettando le prescrizioni e applicando le misure sopra elencate. I costi per la sicurezza correlati a tali rischi sono pari a 0,00 €.

4. CONCLUSIONI

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e sulla base delle informazioni fornite dai servizi competenti delle Aziende Sanitarie contraenti coinvolte, fa riferimento a condizioni non ancora in essere. Pertanto, sebbene nella redazione dello stesso sia stata posta la massima cura ed attenzione, non è da escludersi la necessità di rivalutazione in caso di aggiornamenti legislativi o in caso di variazione delle condizioni di lavoro come sopra descritte.

Il personale della Ditta aggiudicataria che rilevi tali variazioni o osservi rischi non evidenziati nel presente documento è tenuto a darne immediata notizia al personale preposto alla sicurezza dell'Azienda Sanitaria contraente.